

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

L'APPELLO DEL CONSIGLIO RIUNITO A VIENNA

Il 22 maggio a Helsinki l'assemblea mondiale della pace

Alla soglia del 1955, due minacce si sono precisate e pesano sui popoli: la riamilitarizzazione della Germania e le disposizioni prese per preparare e giustificare la guerra atomica. Queste minacce giungono nel momento in cui si aprono per i popoli nuove prospettive di pace. Non si tratta più soltanto di dichiarazioni di uomini politici o di capi militari: si tratta di atti di governi responsabili.

Appello ai popoli d'Europa

I popoli d'Europa respingono la Wehrmacht. Essi si oppongono a che - solo dieci anni dopo la fine della guerra - si costituisca un esercito che ha coperto l'Europa di lutti e rovine. «Essi sono indignati all'idea che armi atomiche sarebbero messe a disposizione di vecchi generali di Hitler.

Appello ai popoli contro la preparazione della guerra atomica

Ci sono dei governi, oggi, che si preparano a scatenare una guerra atomica. Essi vogliono farla accettare dai popoli come fatale. L'impiego delle armi atomiche condurrebbe ad una guerra di sterminio.

NELLA LETTERA AL CANCELLIERE ADENAUER

Richieste da Ollenhauer immediate trattative con l'URSS

Esponenti del partito liberale, che fanno parte del governo, per negoziati prima della ratifica dell'UEO - Fermento nel partito dei profughi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 24. - La direzione del partito socialdemocratico di Bonn ha consegnato oggi pomeriggio ai giornalisti il testo della lettera inviata ieri da Ollenhauer al cancelliere Adenauer, per esprimerle le richieste dell'opposizione alla luce della dichiarazione sovietica del 15 gennaio e del vasto movimento contro il riarmo che si sta sviluppando in tutta la Repubblica federale.

«Il problema non consiste nello stabilire a quale livello di stato maggiore o di governo potrà essere decisa una tale guerra o nel distinguere fra le armi cosiddette tattiche e quelle strategiche. Il compito è di respingere le rovine, la oppressione e la miseria che tale guerra porterebbe con sé per assicurare a tutti i popoli del mondo la indipendenza e il diritto a sviluppare le loro risorse e ad incamminarsi insieme sulla via della sicurezza e della prosperità.

Dopo avere affermato che il partito socialdemocratico è mosso dalla volontà di utilizzare ogni possibilità per impedire la ratifica e l'entrata in vigore dei trattati di Londra e di Parigi. «Il Consiglio mondiale della pace fa appello agli uomini e alle donne che hanno già condotto una magnifica lotta contro il riarmo della Germania e a tutti coloro i quali, oggi, acquistano coscienza della minaccia imminente, affinché uniscano e moltiplichino i loro sforzi per opporsi alla rinascita del militarismo tedesco e per organizzare la sicurezza dell'Europa, associandovi una Germania pacifica.

«L'Europa, con il consenso di tutti i popoli, non si lascerà imporre una nuova Wehrmacht!.

Il "Times", sottolinea i gravi pericoli della minaccia americana per Formosa

«Il piano di Eisenhower aggrava i rischi di guerra» scrive il Manchester Guardian

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 24. - Il gabinetto inglese si è riunito oggi per prendere in esame, si ritiene, la grave situazione determinata dal messaggio al Congresso nel quale il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato estreme misure interventiste nello stretto di Formosa.

«L'aggressione diventa così palese anche agli occhi di costoro i quali erano disposti a sottillizzare sullo «status» giuridico di Formosa. Ed è inutile dire che ogni potenza la quale non si opponga in questo momento all'azione americana diventa complice della aggressione: anche la Gran Bretagna non potrà sfuggire alle sue responsabilità.

Il messaggio di Eisenhower al Congresso americano

(Continuazione dalla 1. pagina) continentalmente, che potrebbe essere bombardata, per esempio, sotto il pretesto che in una certa zona vengono concentrate forze destinate a liberare Formosa.

GLI SUCCEDÈ D. PAVLOV

Mikoyan si dimette da ministro del commercio

Un colloquio Molotov-Appell

Radio Mosca, intercettata dalle agenzie di stampa occidentali, ha riferito ieri sera che il vice presidente del Consiglio e ministro del commercio sovietico, Anastas Mikoyan, ha lasciato questa seconda carica.

ORE DI ANSIA A PARIGI INONDATA

Il livello della Senna decresce

La pioggia riprenderà a cadere oggi? - I binari della Gare des Invalides sotto due metri d'acqua - Semila persone hanno abbandonato le loro case



PARIGI - Una strada periferica della città inondata dalle acque della Senna

Gilas è stato condannato a 18 mesi con la condizionale

Sei mesi a Dédjier - Manifestazioni ostili contro gli imputati

BELGRADO, 24. - Il tribunale di Belgrado ha condannato questa sera il vice presidente del Consiglio Milovan Gilas ad un anno e mezzo di reclusione, con il beneficio della condizionale e ad altri sei mesi di reclusione, anch'egli con la condizionale. Entrambi erano accusati di aver violato il codice penale jugoslavo, di «propaganda tendente a sovvertire gli ordinamenti del paese».

41 morti in Turchia nell'esplosione di una miniera

ISTAMBUL, 24. - Una violentissima esplosione si è verificata questa notte in una miniera di carbone di Zonguldak (porto della Turchia settentrionale sul Mar Nero) uccidendo 41 minatori e ferendone 20; altri 19 minatori mancano all'appello. E' stata iniziata l'opera di soccorso.

LA LOTTA CONTRO IL RIARMO TEDESCO

Critiche alla U. E. O. del giornale veneto della DC

Decline di iniziative popolari - I giovani di Novara ricordano ai cittadini gli ebrei affogati nel Lago Maggiore

Continuano a manifestarsi numerosi i sintomi di preoccupazione per la politica del governo in rapporto al problema della U.E.O., negli ambienti democristiani e particolarmente negli ambienti giovanili qualificati. Ai significativi articoli che una parte della stampa va dedicando al problema dedicando al problema dell'U.E.O., si aggiunge oggi quello di Umberto Zappulli, ex responsabile del quindicennio dei giovani democristiani ed attualmente funzionario della S.P.E.S., sul tema: «La democrazia in Italia».

«L'articolo avanza sulla U.E.O., essenzialmente due obiezioni. La prima è di politica interna e manifesta serie preoccupazioni per l'appoggio dato all'U.E.O. da monarchici e fascisti. «Altro motivo di preoccupazione», scrive Zappulli «è la conclusione del dibattito a Montecitorio: dobbiamo dire con estrema franchezza che a noi federalisti cattolici non piace questa tattica da trasformista adottata dal governo Scelba, secondo la quale non solo è possibile accettare in politica estera ciò che si rifiuta sul piano interno (e cioè il consenso dei fascisti e dei monarchici), ma soprattutto si dimentica che la caratteristica della politica degasperiana fu proprio quella di muoversi rigidamente e decisamente su un piano federalista».

Infino i giovani democristiani continuano a mobilitarsi e a tradurre in termini di attiva lotta politica l'opposizione popolare al riarmo tedesco e alla minaccia di una strage atomica.

In provincia di Arezzo, i giovani di Fosano della Chiara hanno organizzato una giornata di propaganda e di lotta contro la U.E.O. Per tutta la giornata è stata svolta una intensa azione di propaganda, con lancio e diffusione di volantini, propaganda casa per casa, scritte murali.

I giovani di Novara hanno diffuso tra la cittadinanza un volantino sul cui fondo campeggiava una svastica macchiosa, nel quale si invitano i giovani di Novara ad unirsi contro la minaccia di una rinascita del militarismo tedesco e si ricordano alla cittadinanza gli eccidi commessi dai nazisti, tra i quali quello dell'affogamento degli ebrei nel Lago Maggiore.

Anche fra i giovani di Chieti è stato diffuso un appello per sviluppare la lotta contro il riarmo tedesco e la guerra basata sulla strategia atomica.

A Parma i giovani hanno diffuso un volantino su cui si legge: «Si vogliono far marciare i tedeschi all'ombra della Croce uncinata. Gli onorevoli Pasini, Aimi, Buzzi e altri hanno votato per l'U.E.O. Ma i giovani di Parma antifascista restano fedeli agli ideali di patria e indipendenza della Resistenza e respingono il riarmo della Germania».

In numerose città si stanno preparando decine di delegazioni giovanili che andranno al Senato.

A nuovo ruolo il ricorso in Cassazione dell'ucciso di «Miss Porretta Terme»

A nuovo ruolo è stato rinviato il ricorso proposto in Cassazione dal medico Luciano Maggiorani contro la sentenza della Corte di Cassazione d'Appello di Bari del 26 marzo '54 che gli confermò la condanna a 16 anni di reclusione inflittagli dai giudici di primo grado per avere ucciso, con due colpi di pistola, Maria Elmi, eletta nel 1951 «Miss Porretta Terme».

BERLINO, 24 (S.S.). - Il Comitato tedesco della pace si riunirà a Dresda in sessione straordinaria il 12 febbraio. La riunione darà ufficialmente inizio alla raccolta delle firme in calce all'appello di Vienna contro la guerra atomica.

Un caso pietoso all'ospedale di Grosseto

GROSSETO, 24. - Un caso pietoso si è verificato ieri all'ospedale di Grosseto. All'ospedale c'è un malato di proporzioni di statura, l'uno dall'altra, i coniugi Maria Moretti 41enne, colpita da polmonite con complicazioni pleuriche, e Giacomo Gei 43enne.

Essi hanno lasciato cinque figli.

PIETRO INGRAO, direttore

Stabilimento Fogli U.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 - Roma